Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 105

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Lunedì, 30 aprile 1956** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

**PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

### 1956

LEGGE 23 marzo 1956, n. 296.
**Finanziamenti ed agevolazioni per facilitare il riassorbimento di personale licenziato da aziende siderurgiche.** Pag. 1508

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1956, n. 297.
**Autorizzazione alla prelevazione di L. 4.330.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1955-56** . . . . . . . . . . Pag. 1510

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1956, n. 298.
**Modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Bari** . . . . . . . . . . Pag. 1510

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1956, n. 299.
**Soppressione del Consolato di 2ª categoria in Basse Terre (Guadalupa), istituzione dei Consolati di 2ª categoria in Pointe-à-Pitre (Guadalupa) e in Fort-de-France (Martinica) e modifica della circoscrizione del Consolato di 1ª categoria in Caracas (Venezuela)** . . . . . . . Pag. 1511

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1956, n. 300.
**Autorizzazione alla prelevazione di L. 5.900.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1955-56** . . . . . . . . . . Pag. 1512

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 aprile 1956, n. 301.
**Devoluzione degli utili della Lotteria di Agnano 1956** Pag. 1513

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1956.
**Nomina dei componenti il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma** . . . . . . . . Pag. 1513

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1956.
**Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei quattro francobolli celebrativi dei VII Giochi olimpici d'inverno di Cortina d'Ampezzo** . . . . . . . Pag. 1513

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1956.
**Proroga del termine fissato per il cambio dei biglietti di Stato da lire 10 e da lire 5** . . . . . . Pag. 1514

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1956.
**Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Milano** . . . . . . Pag. 1515

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 3 aprile 1956.
**Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Siena.** Pag. 1515

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero dell'interno:**

Riconoscimento dei comuni di Sorgono, Bolotana, Gavoi, Jezzu e Siniscola (Nuoro) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368 . . . Pag. 1516

Riconoscimento dei comuni di Otranto, Squinzano, Minervino di Lecce, Scorrano, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Uggiano La Chiesa (Lecce) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368 . . . . . . . Pag. 1516

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roggiano Gravina (Cosenza) ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954 . Pag. 1516

**Ministero della pubblica istruzione:** Vacanza della cattedra di « fisica terrestre » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bari. Pag. 1516

**Ministero dell'industria e del commercio:** 248° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620 . . Pag. 1516

**Ministero del tesoro:**

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 1517

Media dei cambi Pag. 1518

**Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:**

Attivazione di servizio fonotelegrafico Pag. 1518

Attivazione di servizio telegrafico Pag. 1518

**Regione Trentino-Alto Adige:** Ripristino di cognome nella forma tedesca . Pag. 1518

## CONCORSI ED ESAMI

**Ministero della pubblica istruzione:** Concorso alla cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica nella Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari Pag. 1519

**Ministero dei trasporti:** Esclusione dalla graduatoria generale di merito di un candidato del concorso pubblico a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova. Pag. 1520

**Ministero dell'industria e del commercio:** Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del Servizio chimico del Corpo delle miniere Pag. 1520

**Prefettura di Ascoli Piceno:** Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno Pag. 1520

**Prefettura di Livorno:** Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno Pag. 1521

**Prefettura di Forlì:** Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì Pag. 1522

## SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 105 DEL 30 APRILE 1956:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 302.
**Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547.**

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303.
**Norme generali per l'igiene del lavoro.**

## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 105 DEL 30 APRILE 1956:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 21: **Istituto mobiliare italiano, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 16 aprile 1956. — **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 16 aprile 1956. — **Amministrazione provinciale di Como:** Obbligazioni sorteggiate il 7 aprile 1956. — **Città di Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 9 aprile 1956. — **« Gubra - Società per azioni » in Desio:** Obbligazioni sorteggiate il 21 aprile 1956. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Obbligazioni sorteggiate il 24 aprile 1956.

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 marzo 1956, n. 296.

**Finanziamenti ed agevolazioni per facilitare il riassorbimento di personale licenziato da aziende siderurgiche.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In esecuzione delle norme contenute nel paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie annesse al Trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, firmato a Parigi il 18 aprile 1951, e ratificato dalla Repubblica Italiana con legge 25 giugno 1952, n. 766, sono disposte le agevolazioni di cui agli articoli seguenti, al fine di favorire il riassorbimento in nuove attività produttive del personale licenziato da aziende siderurgiche rientranti nella sfera di applicazione del Trattato anzidetto.

Art. 2.

Gli Istituti di credito di cui all'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, sono autorizzati a compiere operazioni di finanziamento a favore di imprese, di qualsiasi genere e dimensione, aventi per finalità la creazione di nuovi impianti industriali ovvero l'ampliamento ed il rinnovo di quelli esistenti; purchè sia preso l'impegno che la mano d'opera necessaria per l'esercizio dei nuovi impianti e la maggiore mano d'opera occorrente in dipendenza degli ampliamenti o dei rinnovamenti degli impianti esistenti, sia assunta, per almeno il 50 per cento, fra i lavoratori provenienti da aziende siderurgiche — indicate nel precedente art. 1 — licenziati a seguito di riconversione delle aziende stesse o di chiusura degli stabilimenti o di reparti delle medesime nel periodo intercorrente tra il 10 febbraio 1953 e la data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Per le operazioni previste dalla presente legge, gli istituti di cui al precedente art. 2 possono anche far ricorso alla emissione di obbligazioni entro i limiti di somma e di tasso che saranno consentiti dal Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Art. 4.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a concedere, su proposta del Comitato di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 1° novembre 1944, n. 367, per un periodo non superiore a dieci anni ed entro il limite di spesa di 350 milioni di lire all'anno, per un totale complessivo di 3500 milioni di lire, un contributo annuo del 2,50 per cento quale concorso statale nel pagamento degli interessi sui finanziamenti concessi ai termini del precedente art. 2.

Tale contributo sarà limitato alla quota parte del finanziamento corrispondente al prodotto tra il numero delle nuove unità lavorative da assumere e l'aliquota fissa di lire 6 milioni per l'industria metallurgica e di lire 4 milioni per tutti gli altri settori, e sarà corrisposto, annualmente, agli Istituti finanziatori in misura costante riferita all'ammontare originario del mutuo ammesso a contributo.

La concessione del contributo anzidetto rimane subordinata alla osservanza della condizione prevista al precedente art. 2 per l'assunzione delle nuove unità lavorative.

Le somme non utilizzate sulle annualità di cui al primo comma del presente articolo andranno ad aumentare le disponibilità negli anni successivi.

Art. 5.

L'assunzione di personale, che si trovi nelle condizioni di cui al precedente art. 2, deve essere effettiva al momento in cui gli impianti entreranno in funzione. Il rapporto di lavoro e la sua cessazione saranno disciplinati dalle norme dei contratti collettivi in vigore per la categoria.

Art. 6.

L'Ispettorato del lavoro accerterà periodicamente se permangano le condizioni di occupazione di cui all'art. 2.

Qualora, nel corso della durata del finanziamento, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale accerti che le condizioni che hanno giustificato la concessione del finanziamento stesso siano venute meno in tutto o in parte, sarà revocato o corrispondentemente ridotto il concorso statale di cui al precedente art. 4; e l'istituto finanziatore potrà procedere, sentiti i Ministeri del tesoro e dell'industria e commercio, alla revoca del finanziamento o alla sua decurtazione.

Art. 7.

Presso la Tesoreria centrale dello Stato è costituito un fondo di lire 3500 milioni, intestato al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che lo amministra a mezzo del Comitato di cui all'art. 9, per far fronte a provvidenze a favore del personale licenziato dalle imprese siderurgiche di cui all'art. 2 della presente legge.

Art. 8.

Il Fondo di cui al precedente articolo è costituito con versamenti che l'Alta Autorità, ai sensi del paragrafo 23 della Convenzione sulle disposizioni transitorie, indicata nell'art. 1, effettuerà al Governo italiano nei seguenti importi:

a) per lire 1750 milioni secondo le modalità che saranno stabilite in apposita convenzione;

b) per lire 1750 milioni in dieci rate annuali di lire 175 milioni ciascuna a decorrere dal 1° luglio 1956.

L'importo delle 10 rate annuali che saranno versate dall'Alta Autorità, per complessive lire 1.750.000.000, è anticipato dal Governo italiano con prelevamento dal Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori che sarà integrato, per pari importo, da apposito contributo da disporsi ai sensi dell'art. 62 lettera a) della legge 29 aprile 1949, n. 264.

Detta anticipazione farà carico ad apposita dotazione di bilancio nello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, in corrispondenza dell'indicato prelievo.

L'anticipazione stessa verrà recuperata con i contributi annuali dell'Alta Autorità di cui alla lettera b) che saranno versati all'entrata del bilancio statale.

Art. 9.

Ai fini dell'art. 7 è istituito presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale un Comitato composto di:

due rappresentanti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, uno della Direzione generale dell'occupazione e dell'addestramento professionale, l'altro della Direzione generale dei rapporti di lavoro;

due rappresentanti del Ministero dell'industria e del commercio, uno della Direzione generale affari generali ed uno della Direzione generale produzione industriale;

due rappresentanti del Ministero del tesoro, uno della Ragioneria generale dello Stato ed uno della Direzione generale del tesoro;

due rappresentanti dei datori di lavoro e due dei lavoratori siderurgici designati dalle organizzazioni competenti secondo la procedura prevista dall'art. 48 del Trattato istitutivo della Comunità europea del carbone e dell'acciaio.

Il Comitato è presieduto da uno dei rappresentanti del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la segreteria ha sede presso il Ministero medesimo.

Entro il mese di marzo di ciascun anno, il Comitato dovrà rendere al Ministero del lavoro e della previdenza sociale il conto delle somme erogate nell'anno precedente sul fondo di lire 3.500.000.000 di cui all'art. 7.

Il rendiconto verrà approvato dal Ministero stesso previo parere del Ministero del tesoro.

Art. 10.

All'onere di lire 350 milioni annui, di cui al precedente art. 4, verrà provveduto con stanziamento nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro a partire dall'esercizio 1956-57.

Alla spesa di lire 350 milioni per l'esercizio finanziario 1956-57 si provvederà con una corrispondente riduzione del fondo speciale, occorrente per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 marzo 1956

GRONCHI

SEGNI — CORTESE — MEDICI — VIGORELLI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1956, n. 297.

**Autorizzazione alla prelevazione di L. 4.330.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1955-56.**

*Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 4.330.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1955-56.*

*Signor Presidente,*

il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne la prelevazione di L. 4.330.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate Amministrazioni:

*Ministero del tesoro:*

Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale ... L. 300.000
(in relazione al fabbisogno accertato per le indennità ed i rimborsi di spese dovuti in base alla legge 29 giugno 1951, n. 489, ad un funzionario dei Servizi dello spettacolo, delle informazioni e della proprietà intellettuale collocato a riposo, pel suo trasferimento al luogo di eletto domicilio).

Assegni alimentari concessi alle persone condannate alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile ... » 30.000
(in relazione a provvedimenti intervenuti ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, comportanti il pagamento di assegni alimentari).

Assegnazione straordinaria per spese di manutenzione e di sistemazione degli uffici connesse col riassorbimento dei servizi già di competenza degli uffici decentrati della Corte dei conti e col riordinamento degli archivi della Corte stessa ... » 2.000.000
(somma necessaria per provvedere ad urgenti misure rese indispensabili dalle contingenze suddette).

*Ministero di grazia e giustizia:*

Spese di fitto di locali di proprietà privata adibiti ad uso dell'Amministrazione per gli Istituti di prevenzione e di pena ... » 2.000.000
(in relazione agli aumenti dei canoni di fitto disposti dalla legge 1° maggio 1955, n. 368).

L. 4.330.000

Poichè per le assegnazioni predette ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad esse mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

*Il Ministro per il tesoro:* GAVA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 8 agosto 1955, n. 770 e 24 ottobre 1955, n. 963;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1955-56, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 531 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1955-56, è autorizzata la prelevazione di L. 4.330.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa, per il detto esercizio finanziario:

*Ministero del tesoro:*

Cap. n. 157. — Indennità di trasferimento, ecc. ... L. 300.000

Cap. n. 405-*bis* (di nuova istituzione). — Assegni alimentari concessi alle persone condannate, ai termini del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 134, alla confisca del patrimonio per delitti fascisti od agli aventi diritto dalle medesime agli alimenti, a norma degli articoli 433 e seguenti del Codice civile ... » 30.000

Cap. n. 612-*bis* (di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica « Corte dei conti »). — Assegnazione straordinaria per spese di manutenzione e di sistemazione degli uffici connesse col riassorbimento dei servizi già di competenza degli uffici decentrati della Corte dei conti e col riordinamento degli archivi della Corte stessa ... » 2.000.000

*Ministero di grazia e giustizia:*

Cap. n. 93. — Spese di fitto di locali, ecc. ... » 2.000.000

L. 4.330.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 gennaio 1956

GRONCHI

GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile 1956*
*Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 62.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1956, n. 298.

**Modificazioni dello statuto dell'Università degli studi di Bari.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Bari, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2134 e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2169; 31 ottobre 1929, n. 2481; 30 ottobre 1930, n. 1858, 22 ottobre 1931, n. 1422; 27 ottobre 1932, n. 2082;

13 dicembre 1934, n. 2404; 1° ottobre 1936, n. 2020; 13 luglio 1939, n. 1168; 26 ottobre 1940, n. 2029; 24 ottobre 1942, n. 1785; e con decreti del Presidente della Repubblica 21 aprile 1949, n. 451; 31 ottobre 1950, n. 1293; 11 maggio 1951, n. 633; 23 gennaio 1952, n. 66; 25 giugno 1953, n. 753; 30 luglio 1953, n. 758; 25 agosto 1953, nn. 857 e 992; 14 settembre 1954, n. 1198; 11 aprile 1955, n. 621; 31 agosto 1955, n. 896, e 25 settembre 1955, n. 958;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 86. — All'elenco delle scuole di specializzazione e di perfezionamento annesse alla Facoltà di medicina e chirurgia è aggiunta la scuola di specializzazione in anatomia ed istologia patologica.

Dopo l'art. 127 sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi alla istituzione della Scuola di specializzazione in anatomia ed istologia patologica.

*Scuola di specializzazione in anatomia ed istologia patologica*

Art. 128. — E' istituita, presso l'Istituto di anatomia ed istologia patologica, una scuola di specializzazione in anatomia ed istologia patologica.

Art. 129. — Gli anni di studio per il conseguimento del diploma sono tre.

Art. 130. — Non sono ammessi più di venti iscritti per ciascun anno di corso. Nel caso che il numero degli aspiranti alla iscrizione sia superiore ai venti, si provvederà alla scelta, da parte della Direzione, in base ai titoli di studio ed eventualmente ad esami.

Art. 131. — Gli insegnamenti impartiti nella scuola sono i seguenti:

1° anno:

1) Anatomia sistematica e topografica in riferimento alla tecnica e diagnostica anatomo-patologica;

2) Istologia e anatomia microscopica in riferimento alla diagnostica anatomo-patologica;

3) Anatomia e istologia patologica generale;

4) Anatomia patologica speciale sistematica (I);

5) Tecnica istologica. Parte generale (I).

2° anno:

1) Anatomia patologica sistematica (II);

2) Tecnica delle autopsie;

3) Diagnostica delle autopsie (I);

4) Diagnostica istologica. Parte generale (I);

5) Tecnica istologica. Parte speciale (cito-cardiologica: istochimica) (II).

3° anno:

1) Diagnostica delle autopsie (II);

2) Diagnostica istologica. Parte speciale (tumori maligni) (II);

3) Tecnica dei prelievi diagnostici bioptici e cadaverici;

4) Tecniche speciali medico-legali e legislazioni sanitarie.

Tutti i corsi avranno carattere teorico-pratico dimostrativo, con esercitazioni. Saranno svolte esercitazioni anche in riferimento a indagini complementari.

Art. 132. — Gli iscritti alla scuola hanno l'obbligo di internato nell'Istituto per tutta la durata degli studi relativi.

Art. 133. — Gli esami speciali di corso e quello finale di diploma consisteranno in prove teoriche e pratiche, scritte e orali.

Art. 134. — Per tutte le altre norme si fa riferimento a quelle generali sulle scuole di specializzazione, contenute negli articoli da 85 a 98.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 febbraio 1956

GRONCHI

ROSSI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 97, *foglio n.* 57. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1956, n. 299.

**Soppressione del Consolato di 2ª categoria in Basse Terre (Guadalupa), istituzione dei Consolati di 2ª categoria in Pointe-à-Pitre (Guadalupa) e in Fort-de-France (Martinica) e modifica della circoscrizione del Consolato di 1ª categoria in Caracas (Venezuela).**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;
Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 878, e successive modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1948, n. 226, e successive modificazioni;
Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato di 2ª categoria in Basse Terre (Guadalupa) è soppresso.

Art. 2.

E' istituito un Consolato di 2ª categoria in Pointe-à-Pitre (Guadalupa) con la seguente circoscrizione territoriale: Isola di Guadalupa e dipendenze.

Art. 3.

E' istituito un Consolato di 2ª categoria in Fort-de-France (Martinica) con la seguente circoscrizione territoriale: Isola di Martinica.

Art. 4.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 1ª categoria in Caracas (Venezuela) è modificata come segue: il territorio dello Stato, Guayana francese e Possedimenti britannici: Isole Sottovento, Isole del Vento, Barbados, Trinidad e Tobago, Guyana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1956

GRONCHI

MARTINO

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile* 1956
*Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 60.* — CARLOMAGNO

---

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 marzo 1956, n. 300.

**Autorizzazione alla prelevazione di L. 5.900.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1955-56.**

*Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di* L. 5.900.000 *dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario* 1955-56.

*Signor Presidente,*

il decreto che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne la prelevazione di L. 5.900.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate Amministrazioni:

*Ministero delle finanze:*

Spese per il personale giornaliero assunto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per l'espletamento dei servizi di manutenzione del palazzo delle finanze e dei fabbricati sede della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, nonchè dell'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato — L. 3.000.000
(assegnazione connessa con la necessità del ricorso a prestazioni salariali della specie suddetta per sopravvenute esigenze inerenti alla manutenzione dei fabbricati sopraspecificati).

*Ministero della marina mercantile:*

Fitto di locali:
per l'Amministrazione centrale — L. 700.000
per le Capitanerie di porto — » 2.200.000
— » 2.900.000
(in relazione agli aumenti dei canoni di fitto disposti dalla legge 1º maggio 1955, n. 368).

L. 5.900.000

Poichè per le assegnazioni predette ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad esse mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

*Il Ministro per il tesoro:* MEDICI

---

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 8 agosto 1955, numeri 770 e 775 e 31 ottobre 1955, n. 966;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1955-56, esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 531 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1955-56, è autorizzata la prelevazione di L. 5.900.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa, per il detto esercizio finanziario:

*Ministero delle finanze:*

Cap. n. 18-*bis* (di nuova istituzione). — Paghe ed altri assegni fissi agli operai giornalieri assunti, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 3 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, per l'espletamento dei servizi di manutenzione del palazzo delle finanze e dei fabbricati sede della Direzione generale del catasto e dei servizi tecnici erariali, nonchè dell'Ispettorato generale per il credito ai dipendenti dello Stato . . . . L. 3.000.000

*Ministero della marina mercantile:*

Cap. n. 30. — Fitto di locali, ecc. . » 700.000
Cap. n. 61. — Fitto di locali, ecc. . » 2.200.000

L. 5.900.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1956

GRONCHI

MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 23 aprile* 1956
*Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 61.* — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 aprile 1956, n. 301.

**Devoluzione degli utili della Lotteria di Agnano 1956.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivo decreto 9 novembre 1952, n. 4468;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

*Articolo unico.*

Gli utili della Lotteria di Agnano, svoltasi il 25 marzo 1956, sono devoluti ai seguenti Enti, secondo le quote a fianco di ciascuno indicate:

1) Opera assistenza Arcivescovado di Palermo (scuole popolari) . . 15 %
2) Villaggio del Fanciullo di Gallipoli . 10 %
3) Villaggio del Ragazzo di Maddaloni . 10 %
4) Associazione nazionale Vittime civili di guerra . . . 5 %
5) Unione internazionale protezione infanzia . . . 5 %
6) Ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » . 10 %
7) Cooperativa Mutua di assistenza e previdenza addetti vendita generi di monopolio . . 10 %
8) Sezione di Lecce della Pontificia Commissione di Assistenza . . . 5 %
9) Unione nazionale Mutilati per servizio . 5 %
10) Gruppo delle Medaglie d'oro al valor militare . 5 %
11) Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia . . . . . . 10 %
12) Pia Opera dei pastori . . . . . 10 %

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 aprile 1956

GRONCHI

SEGNI — ZOLI — ANDREOTTI — TAMBRONI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
*Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile* 1956
*Atti del Governo, registro n.* 97, *foglio n.* 96. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 aprile 1956.

**Nomina dei componenti il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949;

Viste le designazioni fatte dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, nonchè dai Ministri per il tesoro e per l'industria e commercio, a' termini dell'art. 23 della predetta legge 25 luglio 1952, n. 949;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Sono nominati componenti il Consiglio generale dell'Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie (Mediocredito), ente di diritto pubblico con sede in Roma, istituito con la legge 25 luglio 1952, n. 949, di che in premessa, i seguenti signori per i quali non ricorre l'incompatibilità prevista dal terzo comma dell'art. 23 della legge stessa:

*a*) su designazione del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio:

sig. Carlo Orsi, sig. Attilio Benigni, conte Ettore Carafa D'Andria, prof. Umberto Biglia, prof. Bruno Rossi Ragazzi;

*b*) su designazione del Ministro per il tesoro:

rag. Piero Alliata, dott. Francesco Rota, rag. Benigno Airoldi: indicati dall'Associazione bancaria italiana;

ing. Giuseppe Della Chiesa e ing. Ferrucio Maglioni: indicati dall'Associazione nazionale fra le Casse di risparmio italiane;

rag. Carlo Forni e prof. Nicola Garrone: indicati dall'Associazione nazionale fra le Banche popolari italiane;

*c*) designati dal Ministro per l'industria e commercio; su indicazione delle Camere di commercio, industria e agricoltura:

dott. Danilo De Micheli, ing. Luigi Morandotti e dott. Tommaso Prudenza.

Essi dureranno in carica tre anni dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 aprile 1956

GRONCHI

MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 26 *aprile* 1956
*Registro n.* 10 *Tesoro, foglio n.* 64

**(1943)**

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1956.

**Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei quattro francobolli celebrativi dei VII Giochi olimpici d'inverno di Cortina d'Ampezzo.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento dei servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con il regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 1955, n. 584, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di quattro francobolli celebrativi dei VII Giochi olimpici d'inverno di Cortina d'Ampezzo;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli celebrativi dei VII Giochi olimpici d'inverno di Cortina d'Ampezzo, emessi nei valori di L. 10, 12, 25 e 60, sono stampati in rotocalco su carta bianca liscia filigranata, nel formato stampa di mm. 21 × 37 e nel formato carta di mm. 24 × 40.

La filigrana in chiaro è costituita da piccole stelle a 5 punte disposte e ripetute su tutta la superficie del foglio francobolli.

La vignetta del francobollo da L. 10 è costituita dalla veduta del trampolino « Italia » per la discesa e salto con gli sci, eretto a Cortina d'Ampezzo, con lo sfondo del panorama alpino delle Dolomiti. A destra dall'alto in basso vi sono: n. 5 anelli concatenati e disposti orizzontalmente, emblema dei Giochi olimpici, le leggende « VII Giochi Olimpici Invernali » e « Cortina 1956 Trampolino Italia »; in basso, a sinistra, vi è dall'alto in basso il valore del francobollo e la leggenda « L. 10 Poste Italiane ».

La vignetta del francobollo da L. 12 è costituita dalla veduta dello Stadio dello sci con lo sfondo delle Dolomiti. In alto a sinistra vi è la leggenda « VII Giochi Olimpici Invernali »; a destra vi sono n. 5 anelli concatenati e disposti orizzontalmente e la leggendina « Cortina 1956 »; in basso, a sinistra, vi è la leggendina « Stadio dello Sci » e dal centro verso destra vi sono: la leggenda ed il valore « Poste Italiane » « L. 12 ».

La vignetta del francobollo da L. 25 è costituita dalla veduta dello Stadio del ghiaccio, con lo sfondo delle Dolomiti. In alto a sinistra vi è la leggenda « VII Giochi Olimpici Invernali », a destra vi sono n. 5 anelli concatenati e disposti orizzontalmente e le leggendine « Cortina 1956 Stadio del Ghiaccio »; in basso, nell'angolo a sinistra, vi è il valore « L. 25 », a destra la leggenda « Poste Italiane ».

La vignetta del francobollo da L. 60 è costituita dalla veduta della Pista di Misurina con lo sfondo delle Dolomiti. In alto, a sinistra vi è la leggenda « VII Giochi Olimpici Invernali », a destra vi sono n. 5 anelli concatenati e disposti orizzontalmente e la leggendina « Cortina 1956 »; in basso nell'angolo a sinistra vi è la leggendina « Pista di Misurina », al centro la leggenda « Poste Italiane », nell'angolo a destra il valore « L. 60 ».

I quattro francobolli sono stampati nei seguenti colori:

L. 10 fondo: arancio; paesaggio e leggende: verde smeraldo;

L. 12 fondo e tribune: giallo; leggende: nero ardesia;

L. 25 fondo e tribune: arancio chiaro e scuro; leggende: nero ardesia;

L. 60 fondo e tribune: giallastro; parte di fondo e leggende: bleu.

La leggenda « VII Giochi Olimpici Invernali » riprodotta nei quattro valori anzidetti, è in carattere bastoncino a doppio filo, le altre sono tutte in carattere bastoncino pieno.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1957 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 30 giugno 1958.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1956

*Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
BRASCHI

*Il Ministro per il tesoro*
MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1956*
*Registro n. 10 Ufficio riscontro poste, foglio n. 252*

(1876)

---

DECRETO MINISTERIALE 23 aprile 1956.

**Proroga del termine fissato per il cambio dei biglietti di Stato da lire 10 e da lire 5.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 20 maggio 1935, n. 874, convertito nella legge 23 dicembre 1935, n. 2393, con il quale venne autorizzata la circolazione dei biglietti di Stato;

Vista la legge 24 dicembre 1951, n. 1405, che detta norme sulla circolazione monetaria dello Stato demandando al Ministro per il tesoro di stabilire i termini di cessazione del corso legale e di cambio dei biglietti di Stato;

Visto il decreto Ministeriale 27 ottobre 1955, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre successivo, che fissa al 30 aprile 1956 la data utile per il cambio dei biglietti di Stato da L. 10 e da L. 5;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine utile per la sostituzione di tali biglietti;

Decreta:

Il termine del 30 aprile 1956, fissato dal decreto Ministeriale 27 ottobre 1955, per il cambio dei biglietti di Stato da L. 10 e da L. 5 — dei quali fu autorizzata la fabbricazione e l'emissione con il regio decreto legge 20 maggio 1935, n. 874 — con le monete metalliche di lega « Italma » di cui alla legge 24 dicembre 1951, n. 1405, è prorogato fino al 30 giugno 1956.

Scaduto tale termine i biglietti non presentati alla Tesoreria centrale ed alle Sezioni di tesoreria provinciali rimarranno prescritti.

Il presente decreto verrà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 aprile 1956

*Il Ministro*: MEDICI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1956*
*Registro n. 10 Tesoro, foglio n. 7.* — PETROCELLI

(1937)

DECRETO MINISTERIALE 27 marzo 1956.

**Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Milano.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Milano;

Vista la nota dell'Ufficio regionale del lavoro di Milano n. 00361, in data 30 gennaio 1956, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione, per trasferimento ad altra sede, del dott. Bollati Oreste, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, richiesta dall'Amministrazione interessata, con il dott. Campi Lorenzo dello stesso Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

*Articolo unico.*

Il dott. Bollati Oreste è sostituito con il dott. Campi Lorenzo, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, nella Commissione provinciale per il collocamento di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 marzo 1956

*Il Ministro*: VIGORELLI

(1861)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE 3 aprile 1956.

**Chiusura della gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Siena.**

L'ALTO COMMISSARIO PER L'ALIMENTAZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 dicembre 1945, n. 838, relativo alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'alimentazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941, relativo alla costituzione dei Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) e dell'Associazione nazionale dei Consorzi provinciali medesimi (Consocarni);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1945, relativo alla soppressione degli enti ed uffici operanti nel campo dell'alimentazione e recante norme per la loro liquidazione;

Visto il decreto del Prefetto di Siena emanato in data 22 agosto 1944, convalidato successivamente dal decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, e concernente la messa in liquidazione del locale Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni e la nomina a commissario liquidatore del rag. Paolo Mattei;

Visto il decreto Ministeriale 21 marzo 1946, concernente l'accentramento presso l'Associazione nazionale dei Consorzi Provinciali tra Macellai delle operazioni relative alla liquidazione dei dipendenti Co.Pro.Ma.;

Visto il decreto commissariale 30 gennaio 1948, relativo alla nomina dell'avv. Luigi Sorrentino a commissario liquidatore di tutti gli enti ed uffici già operanti nel campo dell'alimentazione;

Considerato che il commissario liquidatore predetto ha rimesso in data 11 luglio 1955 per l'approvazione all'Alto Commissariato per l'alimentazione il bilancio finale di liquidazione del Co.Pro.Ma. di Siena;

Considerato che di tale adempimento è stata data notizia con apposito comunicato che è stato inserito nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 10 novembre 1955 e nel Foglio annunzi legali della provincia di Siena n. 23 del 22 novembre 1955 e con il quale, altresì, sono stati invitati tutti coloro che vi avevano interesse a proporre le loro eventuali opposizioni e richieste entro sessanta giorni dalla pubblicazione;

Considerato che nessuna opposizione o richiesta di terzi entro i termini indicati è pervenuta;

Considerato che il competente Collegio dei sindaci revisori ha riscontrato la regolarità delle scritturazioni contabili del bilancio che presenta un saldo a pareggio secondo le seguenti risultanze:

*Attivo realizzato*

| | | |
|---|---|---|
| Banche | L. | 270.719,13 |
| Debitori | » | 272.240,87 |
| Immobilizzi | » | 370.185 — |
| | L. | 913.145 — |
| Contributo Consocarni a copertura deficit | » | 504.107,25 |
| | L. | 1.417.252,25 |

*Passivo liquidato*

| | | |
|---|---|---|
| Creditori | L. | 271.873,06 |
| *Passività d'esercizio*: | | |
| *a*) spesa personale | » | 415.028,11 |
| *b*) altri oneri | » | 730.351,08 |
| | L. | 1.417.252,25 |

**Decreta:**

Art. 1.

La gestione di liquidazione del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.) di Siena è chiusa.

Art. 2.

E' approvato il bilancio finale del Co.Pro.Ma. di Siena deliberato dal commissario liquidatore con una chiusura a pareggio secondo le risultanze di cui alle premesse.

Art. 3.

Gli atti della gestione del Co.Pro.Ma. di Siena saranno, a cura del commissario liquidatore, rimessi, per tutti gli effetti, all'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Roma, addì 3 aprile 1956

*L'Alto Commissario per l'alimentazione*
COLOMBO

*Il Ministro per il tesoro*
MEDICI

(1825)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Riconoscimento dei comuni di Sorgono, Bolotana, Gavoi, Jezzu e Siniscola (Nuoro) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.**

Con decreto n. 15100.I/B in data 10 aprile 1956 del Ministro per l'interno di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici i comuni di Sorgono, Bolotana, Gavoi, Jezzu e Siniscola (Nuoro) sono stati riconosciuti centri che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(1938)

**Riconoscimento dei comuni di Otranto, Squinzano, Minervino di Lecce, Scorrano, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Uggiano La Chiesa (Lecce) quali centri con penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.**

Con decreto n. 15100.I.B in data 10 aprile 1956 del Ministro per l'interno di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici i comuni di Otranto, Squinzano, Minervino di Lecce, Scorrano, Bagnolo del Salento, Palmariggi e Uggiano La Chiesa sono stati riconosciuti centri che presentano penuria di abitazioni particolarmente rilevante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge 1° maggio 1955, n. 368.

(1939)

**Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Roggiano Gravina (Cosenza) ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1954.**

Con decreto interministeriale in data 3 febbraio 1956, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1956, registro n. 6 Interno, foglio n. 326, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Roggiano Gravina (Cosenza) di un mutuo di L. 720.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1954.

(1940)

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Vacanza della cattedra di «fisica terrestre» presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bari.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università di Bari, è vacante la cattedra di «fisica terrestre» cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1990)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

**248° Elenco dei provvedimenti di concessione mineraria emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 e del decreto Presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.**

Decreto 16 dicembre 1955 dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Roma, registrato alla Corte dei conti addì 17 marzo 1956, registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 3, con il quale l'area della miniera di bauxite «Serralunga», sita in territorio del comune di Rocca di Cambio, provincia de L'Aquila, miniera originariamente concessa con decreto Ministeriale 8 maggio 1953 alla «Imprese Industriali Minerarie Cerlenizza» (I.I.M.C.) Società r. l., con sede in Trieste, per la durata di anni venti e sull'area di ettari 212,53, viene ampliata ad ettari 608,79,25 e prorogata fino al 7 maggio 1980.

Decreto 30 dicembre 1955 dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Roma, registrato alla Corte dei conti addì 17 marzo 1956, registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 1, con il quale è stata concessa alla S.A.V.A. Società Alluminio Veneto per Azioni, con sede in Roma, la facoltà di coltivare, per la durata di anni 25 e sull'area di ettari 357,68,28, la miniera di bauxite «Puzilli» sita in territorio del comune di Lucoli, provincia de L'Aquila.

Decreto 30 dicembre 1955 dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Roma, registrato alla Corte dei conti addì 17 marzo 1956, registro n. 1 Lavori pubblici, foglio n. 2, con il quale è stata concessa alla S.A.V.A. Società Alluminio Veneto per Azioni, con sede in Roma, la facoltà di coltivare, per la durata di anni 25 e sull'area di ettari 987,12,75, la miniera di bauxite «Casamaina» sita in territorio del comune di Lucoli, provincia de L'Aquila.

Decreto 10 febbraio 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Firenze, registrato alla Corte dei conti, ufficio distaccato di Firenze, addì 6 marzo 1956, registro n. 1 foglio n. 1, con il quale al sig. Bruschi Aristide fu Rodolfo, domiciliato a Rignano sull'Arno, è concessa la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti nella località «Sezzano», in territorio del comune di Rignano sull'Arno, provincia di Firenze, per la durata di anni 20 dalla data del decreto stesso.

Decreto 15 febbraio 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Padova, registrato alla Corte dei conti addì 15 marzo 1956, Atti industria e commercio, registro n. 1, foglio n. 1, con il quale alla Società Italiana Terre Refrattarie Alluminose a r. l. S.I.T.R.A., con sede in Trissino, provincia di Vicenza, è accordata la concessione di coltivare il giacimento di terre con grado di refrattarietà superiore ai 1630° ed argille per terraglia forte nella località «Montemezzo» in territorio del comune di Sovizzo, provincia di Vicenza, per la durata di anni 15 dalla data del decreto stesso.

Decreto 27 febbraio 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Bergamo, registrato alla Corte dei conti addì 14 marzo 1956, registro n. 1, foglio n. 191, con il quale al dott. Alberico Albricci, domiciliato elettivamente a Rogno, provincia di Bergamo, è concessa la facoltà di coltivare il giacimento di baritina sito in località denominata «Valle di Meraldo», del comune di Schilpario, provincia di Bergamo, per la durata di anni 20 dalla data del decreto stesso.

Decreto 14 febbraio 1956 dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Milano, registrato alla Corte dei conti di Milano, Sezione di controllo, il 24 febbraio 1956, registro n. 1, foglio n. 141, con il quale alla Società per azioni Fornaci Valbevera, è stata accordata per la durata di anni 8 a decorrere dalla data del decreto stesso, la concessione di coltivare il giacimento di argilla in località «Cologna» contenuto nei mappali 290, 321, 320, 274, 422, 275, 273, 494 del catasto censuario di Cologna, in territorio del comune di Castello di Brianza, provincia di Como.

Decreto Ministeriale 24 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti addì 10 aprile 1956, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 314, con il quale la concessione della miniera di lignite denominata «Bossi», in comune di Castelnuovo Berardenga, provincia di Siena, di cui è titolare in perpetuo la Società mineraria del Valdarno, in base al decreto Ministeriale 10 agosto 1936, è trasferita ed intestata, a decorrere dalla data del decreto stesso, al sig. Tarchi Emilio, domiciliato elettivamente presso il sig. Socini Augusto, ufficiale di posta a Pianella, nel comune di Castelnuovo Berardenga, provincia di Siena.

Decreto Ministeriale 26 marzo 1956, registrato alla Corte dei conti addì 12 aprile 1956, registro n. 3 Industria e commercio, foglio n. 318, con il quale i signori Lorenzo, Aldo, Mario ed Ugo Corna Pellegrini, residenti in Pisogne, provincia di Brescia, e gli eredi dei defunti contitolari Giacomo Corna Pellegrini e Antonio Morandi, sono dichiarati decaduti da ogni diritto loro spettante sulla concessione della miniera di ferro denominata «Pezzola», sita in territorio del comune di Schilpario, provincia di Bergamo.

(1830)

# MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

## Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1a *pubblicazione*). Elenco n. 19.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 % (1935) | 221087 | 10.000 — | Monteverde Luigi di Ernesto, dom. a Chiavari (Genova) con usufrutto a Landò *Giuseppina* fu Giuseppe vedova di Luigi Maria Rivara, dom. in Chiavari (Genova). | Come contro, con usufrutto a Landò *Caterina Maria Giuseppa* fu Giuseppe vedova di Luigi Maria Rivara, dom. in Chiavari (Genova). |
| P. R. 3,50 % (1934) | 206239 | 4.035,50 | Della Paolera *Rosalia* fu Gaetano, minore sotto la tutela di Rodolfo Gandolfo fu Giovanni, dom. a Napoli. | Della Paolera *Rosaria* fu Gaetano, ecc., come contro. |
| Rendita 5 % (1935) | 147859 | 990 — | Della Paolera *Rosalia* fu Gaetano, minore sotto la tutela della sorella Immacolata, dom. a Capua (Napoli). | Della Paolera *Rosaria* fu Gaetano, minore ecc., come contro. |
| Id. | 220518 | 615 — | Campodonico *Giacomino* fu Giacomo, minore sotto la patria potestà della madre Ferriani Margherita, dom. a Chiavari (Genova). | Campodonico *Giacomina* fu Giacomo, minore sotto la patria potestà della madre Ferriani Margherita, dom. a Chiavari (Genova). |
| P. R. 3,50 % (1934) | 520319 | 42 — | Come sopra. | Come sopra. |
| P. R. 5 % (1936) | 2138 | 365 — | Come sopra. | Come sopra. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 765952 | 595 — | de Vincentiis Giuseppe fu Carlo, dom. a Napoli con usufrutto a Di Mella *Maria Fortunata* fu Fiorentino, nubile, dom. a Napoli. | Come contro con usufrutto a Di Mella *Fortunata* fu Fiorentino, nubile, dom. a Napoli. |
| Rendita 5 % (1935) | 212770 | 1.000 — | Barenghi Emiliano fu *Francesco*, minore sotto la patria potestà della madre Miramonti Luigia fu Francesco vedova Barenghi, dom. a Magenta. | Barenghi Emiliano fu *Paolo Franco*, minore ecc., come contro. |
| Id. | 183049 | 18.000 — | Castelli Pier Luigi di *Gino*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano, con usufrutto a Castelli *Gino* fu Pietro. | Castelli Pier Luigi di *Luigi*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Milano con usufrutto a Castelli *Luigi* fu Pietro. |
| P. R. 3,50 % (1934) | 390398 | 556,50 | Castellazzi Maria fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre *Celada Carolina fu Giovanni* vedova Castellazzi, dom. a Mede (Pavia). | Castellazzi Maria fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre *Gelada Carolina Maria* vedova Castellazzi, dom. a Mede (Pavia). |
| Id. | 390399 | 185,50 | Come sopra, con usufrutto a *Celeda Carolina fu Giovanni* vedova Castellazzi, dom. a Mede. | Come sopra, con usufrutto a *Gelada Carolina Maria* vedova Castellazzi, dom. a Mede. |
| Id. | 390400 | 556,50 | Castellazzi Eva fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre *Celada Carolina* fu Giovanni vedova Castellazzi, dom. a Mede. | Castellazzi Eva fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre *Gelada Carolina Maria* fu Giovanni, ecc., come contro. |
| Id. | 390401 | 185,50 | Come sopra, con usufrutto a *Celada Carolina* fu Giovanni vedova Castellazzi. | Come sopra, con usufrutto a *Gelada Carolina Maria* fu Giovanni vedova Castellazzi. |
| Id. | 384855 | 8.841 — | Righini *Vincenzo* di Felice, minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Castello *Adelia* fu Gaetano moglie di Righini Felice, dom. a Torino con usufrutto a Castello *Adelia* fu Gaetano moglie di Righini Felice. | Righini *Vincenzo-Gaetano-Pasquale* di Felice, minore sotto la patria potestà del padre e figli nascituri di Castello *Luigia Giovanna Adelia* fu Gaetano moglie di Righini Felice, dom. in Torino con usufrutto a Castello *Luigia Giovanna Adelia* fu Gaetano moglie di Righini Felice. |

| Debito<br>1 | Numero d'iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| P. R. 3,50 % (1934) | 81136 | 178,50 | Cavallini Margherita fu Cesare, minore sotto la *patria potestà della madre* Sacco Angelina vedova di Cavallini Cesare, dom. a Matera. | Cavallini Margherita fu Cesare, minore sotto la *tutela di* Sacco Angelina vedova di Cavallini Cesare, dom. a Matera (Potenza). |
| Id. | 154769 | 210 — | Cavallini Margherita fu Cesare, minore sotto la *patria potestà della madre* Sacco *Lina* vedova Cavallini Cesare, dom. a Matera. | Come sopra. |
| Rendita 5 % (1935) | 195558 | 415 — | Santuario della Beata Vergine del SS. Rosario in Pompei (Napoli) con usufrutto a favore di De Sanctis *Giuseppina* fu Erminio vedova Petrilli, dom. in San Bartolomeo in Galdo (Benevento). | Come contro, con usufrutto a favore di De Sanctis *Maria Giuseppa* fu Erminio, ecc., come contro. |
| Id. | 195916 | 575 — | Come sopra. | Come sopra. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 aprile 1956

*Il direttore generale*: SCIPIONE

(1836)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 98

### UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 28 aprile 1956**

| | |
|---|---|
| 1 dollaro USA | 624,80 |
| 1 dollaro Can. | 627,937 |
| 1 Fr. Sv. lib. | 145,807 |
| 1 Kr. Dan. | 90,50 |
| 1 Kr. Norv. | 87,685 |
| 1 Kr. Sv. | 120,48 |
| 1 Fol. | 164,525 |
| 1 Fr. bel. | 12,556 |
| 100 Fr. Fr. | 178,09 |
| 1 Fr. Sv. acc. | 144,945 |
| 1 Lst. | 1454,50 |
| 1 Marco ger. | 149,485 |

**Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti**

Egitto . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Attivazione di servizio fonotelegrafico**

Informasi che è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Castion (Belluno) collegata direttamente all'ufficio telegrafico di Belluno mediante il circuito telefonico sociale esistente tra le due località.

(1927)

**Attivazione di servizio telegrafico**

Informasi che è stato attivato il servizio telegrafico presso l'agenzia postale di Capo Spartivento (Reggio Calabria) mediante l'inclusione di detta agenzia sul circuito omnibus nr. 3488.

(1928)

## REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

**Ripristino di cognome nella forma tedesca**

N. 3263/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 24 giugno 1935, n. 1528 R/Gab. con cui al sig. Trenkwalder Antonio nato a Merano il 22 gennaio 1892 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Trevisani;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 23 gennaio 1956 dalla signora Trevisani Edvige in Marinelli, figlia del predetto, nata a Vienna il 17 settembre 1918, in atto residente a Merano;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 24 giugno 1935, n. 1528 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Trevisani Edvige in Marinelli viene ripristinato nella forma tedesca di: Trenkwalder.

Il sindaco del comune di Merano provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo 6° comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 3 aprile 1956.

*Il Vice Commissario del Governo*
MARCHIONE

(1725)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Concorso alla cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica nella Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;
Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;
Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2754;
Vista la legge 24 dicembre 1954, n. 1262;
Vista la legge 3 maggio 1955, n. 369;
Vista la legge 24 febbraio 1956, n. 48;
Sentito il Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito il concorso alla cattedra di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica nella Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Cagliari.

Art. 2.

Coloro che intendano partecipare al concorso predetto sono tenuti a farne domanda a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore Div. I) entro il 31 luglio 1956.

Nella domanda, da redigersi in carta legale da L. 200, il candidato dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità:

1) il nome, il cognome;
2) la data e il luogo di nascita;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato, a norma di legge, ai cittadini dello Stato, in quanto italiano appartenente a provincie geograficamente italiane, ovvero in quanto l'equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di apposito decreto;
4) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali, indicando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.

Nella domanda dovrà essere indicato il preciso domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione del domicilio stesso dovrà essere tempestivamente comunicata.

Le domande dovranno essere firmate dai candidati. La firma sarà autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza del candidato. Per gli impiegati statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale i candidati prestano servizio.

La domanda dovrà essere corredata:

1) di qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;
2) delle notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica, in sei copie;
3) di un elenco, in sei copie, di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

Entro il medesimo termine, suindicato, del 31 luglio 1956, i candidati devono far pervenire le pubblicazioni allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni medesime.

I candidati che si trovino all'estero potranno essere ammessi al concorso qualora presentino la domanda entro il termine del 31 luglio 1956, salvo a presentare le pubblicazioni entro il 31 agosto 1956.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato ed il concorso.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso sono accettate bozze di stampa.

Le pubblicazioni devono presentarsi possibilmente in sei copie. Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande dopo il termine del 31 luglio 1956, anche se le domande stesse siano state presentate, in tempo utile, alle autorità locali o agli uffici postali e ferroviari; nè saranno accettate, dopo il termine del 31 luglio 1956, le pubblicazioni.

Non è consentito far riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni.

Art. 3.

I candidati che risulteranno inclusi nella terna dei vincitori del concorso bandito con il presente decreto riceveranno comunicazione diretta dal Ministero con lettera raccomandata.

Nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del concorso, i vincitori dovranno far pervenire a questo Ministero (Direzione generale istruzione superiore Div. 1ª) i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;
2) certificato comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani appartenenti alle provincie geograficamente italiane e coloro per i quali tale equiparazione sia riconosciuta in virtù di appositi decreti;
3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziario;
4) certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti ed imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;
5) certificato di buona condotta rilasciato dai sindaci dei Comuni nei quali il vincitore ha avuto la residenza nell'ultimo triennio;
6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso.

I vincitori che hanno famiglia a carico dovranno, inoltre, presentare la copia dello stato di famiglia rilasciata dalle competenti autorità anagrafiche.

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo e legalizzati; quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6) devono essere, inoltre, di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data della comunicazione relativa all'esito del concorso.

Il vincitore che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5) e 6); deve, invece, presentare un certificato in carta bollata, dell'Autorità dalla quale dipende, attestante che egli trovasi in attività di servizio, oltre al certificato di nascita ed allo stato di famiglia, se coniugato.

Art. 4.

Nulla è innovato per quanto attiene ai concorsi a cattedre universitarie banditi con decreto Ministeriale 28 marzo 1956 — pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 31 marzo 1956 — e cioè, per quanto particolarmente concerne la presentazione della domanda e delle pubblicazioni entro il 31 luglio 1956. (Per i candidati residenti all'estero, presentazione della domanda entro il 31 luglio 1956 e delle pubblicazioni entro il 31 agosto 1956).

Roma, addì 27 aprile 1956

*Il Ministro*: Rossi

---

Allegato *A*

Modello della domanda
(carta bollata da L. 200)

*Al Ministero della pubblica istruzione*
*Direzione generale Istruzione superiore Div. I*
Roma

Il sottoscritto . . . . . . . . . . . . . . . . .
residente in . . ., via
n. ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per la cattedra di

Ai sensi del decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . (1);
di non aver riportato condanne penali . . . . (2).

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel decreto con il quale sono stati banditi i concorsi a cattedre universitarie per l'anno 1956.

Il sottoscritto unisce alla presente domanda:

*a*) notizie, in sei esemplari, sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica;

*b*) elenco, in sei copie, di tutti i documenti; ed elenco, in sei copie, delle pubblicazioni che, separatamente, vengono inviate al Ministero.

Il sottoscritto si riserva di presentare, entro il termine del 31 luglio 1956, tutte le pubblicazioni in sei copie.

Data . . . . . . . . .

Firma . . . . . . . . . . (3)

Indirizzo . . . . . . . . . . .

(1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione o cancellazione.

(2) Indicare eventualmente le condanne penali che siano state riportate.

(3) *La firma deve essere autenticata a norma dell'art.* 2 del bando di concorso.

(1976)

# MINISTERO DEI TRASPORTI

**Esclusione dalla graduatoria generale di merito di un candidato del concorso pubblico a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, che reca norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale 11 gennaio 1956, n. 2801, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1956, al registro n. 6 bilancio Trasporti, foglio n. 40, col quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del concorso a nove posti di ufficiale macchinista di 3ª classe in prova, indetto con decreto Ministeriale 26 gennaio 1955, n. 3336;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) numero P.A.G. 41.1.202/52823 in data 13 marzo 1956;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

Il candidato Milazzo Giovanni, classificato primo nella graduatoria di cui al decreto Ministeriale 11 gennaio 1956, n. 2801, citato nelle premesse, viene escluso dalla graduatoria stessa perchè alla data 18 aprile 1955 di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, non era in possesso di tutti i requisiti prescritti per poter partecipare al concorso stesso, avendo conseguito la patente di macchinista navale in 1ª il 16 maggio 1955.

Art. 2.

La graduatoria definitiva dei vincitori di cui al citato decreto Ministeriale 2801/1956 viene, di conseguenza, a risultare come segue:

1. Cama Antonino, combattente . . punti 122,33
2. Felis Giovanni, combattente . . . . » 116,58
3. Esposito Antonio . » 108,44

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 marzo 1956

*Il Ministro*: ANGELINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *aprile* 1956
*Registro n.* 8 *Ufficio riscontro ferrovie, foglio n.* 1. — BARNABA

(1941)

# MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

**Diario delle prove scritte del concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del Servizio chimico del Corpo delle miniere.**

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1955, con il quale è stato indetto un concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (*grado* 10°, *gruppo A*), nel ruolo del Servizio chimico del Corpo delle miniere;

Ritenuta la necessità di stabilire i giorni per lo svolgimento della prova scritta e delle prove pratiche del concorso medesimo;

Decreta:

La prova scritta del concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del Servizio chimico del Corpo delle miniere, indetto con il decreto Ministeriale 14 marzo 1955, nelle premesse citato, avrà luogo in Roma, presso il Servizio chimico, via Santa Susanna n. 13, nel giorno 14 maggio 1956 alle ore 8,30.

Le prove pratiche del predetto concorso avranno luogo in Roma presso il laboratorio del Servizio chimico, via Santa Susanna n. 13, nei giorni 15, 16 e 17 maggio 1956 alle ore 8,30 per il primo turno e nei giorni 18, 19 e 21 maggio 1956 alle ore 8,30 per il secondo turno.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 16 aprile 1956

p. *Il Ministro*: BUIZZA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 21 *aprile* 1956
*Registro n.* 4, *foglio n.* 18

(1942)

# PREFETTURA DI ASCOLI PICENO

**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ascoli Piceno**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visti il decreto prefettizio n. 849 in data 30 dicembre 1954, con il quale fu bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954 (Falerone e Montegiorgio) e il decreto prefettizio n. 849 in data 15 marzo 1955 con il quale la scadenza del concorso stesso fu prorogata al 31 maggio 1955;

Vista la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice, che ha ultimato i propri lavori in data 13 c. m.;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico di leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per le condotte veterinarie vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954:

1. Marzialetti dott. Giulio . . punti 61,67
2. Tosi dott. Oreste . . . . . » 54,76
3. Taccari dott. Giuseppe . . . . . » 53.84
4. Riccobelli dott. Mario . . . . . » 53,37
5. Lupini dott. Luigi . . . . . » 53,15
6. Trovarelli dott. Giuseppe . . . » 52,12
7. Papadantonachis dott. Eleuterio . . » 51,64
8. Caranti dott. Vittorio . . . » 51,56
9. Filippini dott. Luigi . . . . . » 50,58
10. Morandini dott. Simone . . . . . » 50.11
11. Quadri dott. Alberto . . . . . » 50,00

12. Gatti dott. Bernardino . . . . . punti 49,76
13. Angelini dott. Giuseppe . . . . » 49,64
14. Giglietti dott. Alberto . . . . . » 49,53
15. Cianchetta dott. Domenico . . . . . » 49,40
16. De Camillis dott. Tullio . . . . . » 49,11
17. Coccia dott. Bruno . . . . . . . » 49,07
18. Cantoni Lughi dott. Giorgio . . . . » 49,00
19. Cristalli dott. Ilario . . . . » 48,38
20. Ragonici dott. Rosolino . . . . . » 48,24
21. Frati dott. Orlando . . . . . » 47,64
22. Marziali dott. Vincenzo . . . . . » 47,36
23. Zimarino dott. Ettore . . . . . » 47,00
24. Fabbri dott. Olindo . . . . . . » 46,90
25. Innocenzi dott. Giulio . . . . . . . » 46,71
26. Rossi dott. Armando . . . . . » 46,19
27. Nicolai dott. Giannetto . . . . . » 46.00
28. Bonelli dott. Vincenzo . . . . . » 45,58
29. Tossichetti dott. Luigi Carlo . . . » 45,41
30. Simonella dott. Pietro . . . . . » 45,27
31. Ranieri dott. Francesco . . . . . » 45,09
32. Maccioni dott. Ettore . . . . . . » 45,03
33. Sartini dott. Ennio . . . . . . » 44,96
34. Iaiani dott. Lucio . . . . . . » 44,43
35. Cagnucci dott. Giovanni . . . . . » 43,90
36. Sivieri dott. Augusto . . . . . » 43,72
37. Belli dott. Luigi . . . . . . » 43,45
38. Galati dott. Giacomo . . . . . » 43,41
39. Feligini dott. Vinicio . . . . . . » 43,21
40. Ceccato dott. Giusto . . . . . » 43,00
41. D'Ignazi dott. Tito . » 42,90
42. Gatti dott. Giorgio » 42,41
43. Tognetti dott. Emilio, uff. di complemento » 42,00
44. Manzoni dott. Giancarlo » 42,00
45. Cristalli dott. Mario . . . . . » 41,96
46. Moretti dott. Luigi . . . . » 41,95
47. Barbero dott. Ennio Carlo . . . . . » 41,85
48. Barili dott. Donato . . . . . » 41,81
49. Tononi dott. Giorgio . . . . . » 41,20
50. Bertini dott. Nicola . . . . . » 40,80
51. Paganucci dott. Nello . . . . . » 40,53
52. Pizzaia dott. Silvio . . . . . » 40,45
53. Covi dott. Claudio . . . . . » 40,20
54. Orlandi dott. Vittorio . . . . . . » 40,19
55. Piani dott. Claudio . . . . . . . » 39,80
56. Montorzi dott. Mario . . . . . . » 39,21
57. Gregorio dott. Giuseppe . . . » 39,20
58. D'Orazio dott. Domenico . . » 39,00
59. De Camillis Baiocchi dott. Mario . . » 38,65
60. Celli dott. Luciano . . . » 38,09
61. Del Mazza dott. Italo . . . . . » 37,62
62. Monaldi dott. Raffaele . . . . . » 37,18
63. Silvagni dott. Tullio . . . . . . » 37,00
64. Secchi dott. Aurelio . . . . . » 36,77
65. Marinelli dott. Danilo . . . . . » 36,18
66. Guerci dott. Davide . . . . . » 35,84
67. Gianelli dott. Albino . . . » 35,30
68. Martinelli dott. Giovanni » 35,18
69. Bontempi dott. Pietropaolo (nato l'8 aprile 1926) » 35,00
70. Leardi dott. Sergio (nato il 23 giugno 1927) » 35,00
71. Biocca dott. Francesco » 35,00

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio anunzi legali della provincia di Ascoli Piceno e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 14 aprile 1956

*Il prefetto*: PROSPERI

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Visto il decreto pari numero in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per le condotte veterinarie vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1954, bandito in data 30 dicembre 1954 con decreto n. 849;

Tenuto conto delle preferenze indicate dai candidati nelle rispettive domande;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria del concorso per le condotte veterinarie vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1954 sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Marzialetti dott. Giulio: Montegiorgio;
2) Tosi dott. Oreste: Falerone.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Ascoli Piceno e pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ascoli Piceno, addì 14 aprile 1956

*Il prefetto*: PROSPERI

(1854)

---

# PREFETTURA DI LIVORNO

**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Livorno**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto n. 2267/3ª San. in data 5 febbraio 1954, con il quale venne indetto concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Livorno al 30 novembre 1953 ed il successivo decreto di modifica n. 29554/3ª San. del 7 novembre 1955;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto n. 340.3/9795, in data 12 giugno 1954 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica nonchè la graduatoria dei concorrenti idonei formata dalla Commissione stessa;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della citata Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso indicato in narrativa, così come è stata formata dalla Commissione giudicatrice:

1. Ceccarelli Gisberto . . . . . . punti 63,470
2. Baronti Eschini Ledo . . . . . . » 59,548
3. Carmassi Piero . . . . . . . » 57,210
4. Pellegrini Lismano . . . . . . . » 56,318
5. Mazzarri Franco . . . . . . . » 56,308
6. Biggi Pietro . . . . . . » 55,468
7. Matteucci Pier Giuseppe . . . . . » 52,218
8. Sbrana Sergio . . . . . . » 51,304
9. Chini Pierandrea . . . . . . . » 51,063
10. Virgili Virgilio . . . . . . . » 50,658
11. Lo Pane Claudio . . . . . . » 50,401
12. Emdin Ruben . . . . . . . » 50,390
13. Confortini Pellegrino . . . . . » 50,308
14. Belli Giulio . . . . . . » 50,208
15. Fedi Zeno . . . . . . . . » 49,551
16. Turini Mauro . . . . . . . . » 49,530
17. Ficini Leopoldo . . . . . . . » 49,390
18. Bastianelli Roberto . . . . . . . » 49,379
19. Mortelli Umberto . . . . . . . » 48,711
20. Spadoni Nello . . . . . . . » 48,570
21. Pizzirani Piramo . . . . . . . » 48,321
22. Putamorsi Renato . . . . . . » 47,796
23. Corti Alberto . . . . . . . » 47,777
24. Spadavecchia Nicola . . . . . . » 47,275
25. Ruggeri Carlo . . . . . . . » 47,009
26. Biasci Italo . . . . . . . . » 46,688
27. Rossetti Sergio . . . . . . . . » 46,443
28. Facchielli Arcadio . . . . . . . » 46,443
29. Leardi Sergio . . . . . . . » 46,000
30. Angella Giuseppe . . . . . . . » 45,792
31. Mori Gian Luca . . . . . . . » 45,500
32. Biagini Guerriero . . . . . . . » 45,250
33. Montanelli Walter . . . . . . . » 44,770
34. Tazzini Pietro . . . . . . . . » 44,500
35. Grazzini Gildo . . . . . . . . . » 44,375

36. Giorgi Mario . . . . . punti 44,352
37. Bellachioma Franco . » 42,818
38. Kutufà Paolo . . » 42,560
39. Quadrini Luigi . . » 42,546
40. Pezzica Giacomo . . . . . » 42,103
41. Quadri Umberto . . » 41,804
42. Angeli Amleto . . » 40,550
43. Maccherini Cherubino . . » 40,253
44. Corsini Atoma » 40,125
45. Zisa Guglielmo . » 38,593
46. Pesciatini Enrico » 38,483

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 17 aprile 1956

*Il prefetto*: MARFISA

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale viene approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di veterinario condotto di Campiglia Marittima e San Vincenzo, così come formata dalla apposita Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine delle preferenze indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti veterinari sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ognuno rispettivamente segnato:

Ceccarelli Gisberto di Antonio: Campiglia Marittima;
Baronti Eschini Ledo fu Virgilio: San Vincenzo.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Livorno, addì 17 aprile 1956

*Il prefetto*: MARFISA

(1907)

## PREFETTURA DI FORLI'

### Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Forlì

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Veduto il proprio decreto in data 19 maggio 1954, n. 37417, con cui veniva bandito il concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia;

Veduto il successivo decreto 16 gennaio 1956, n. 37417/3ª, con il quale erano ammessi a partecipare al concorso 21 candidati;

Veduto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 11 ottobre 1955, n. 340.2.32/10116, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Veduti i verbali della predetta Commissione giudicatrice che concludono con la formulazione della graduatoria dei candidati dichiarati idonei;

Ritenuti regolari gli atti del concorso;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa:

1. Silvestri Alberto . punti 56,531 su 100
2. Piolanti Remo » 55,622 »
3. Bacchilega Cecchino » 55,199 »
4. Pini Mario » 54,048 »
5. Marcaccini Mario » 53,450 »
6. Mercati Francesco » 50,828 »
7. Caruso Lombardi Riccardo » 50,482 »
8. Paci Arcangelo . » 49,547 »
9. Zamagni Italo » 49,406 »
10. Ugolini Guerrino . . » 47,078 »
11. Giorgi Gioberto » 45,844 »
12. Varani Alberto » 43,250 »

Il presente decreto verrà inserito e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 12 aprile 1956

*Il prefetto*: CAMERA

---

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Veduto il proprio decreto odierno, di pari numero, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami a posti vacanti di veterinario condotto in questa Provincia, bandito con decreto 19 maggio 1954, n. 37417/3ª;

Ritenuto che la dichiarazione dei vincitori deve essere fatta secondo l'ordine della graduatoria per le sedi che i candidati hanno, nella domanda, indicata per prima nell'ordine delle loro preferenze salvo che per tale sede sia già stato dichiarato vincitore altro candidato che precede in graduatoria nel qual caso la dichiarazione deve essere fatta per le sedi indicate successivamente e nell'ordine;

Visto l'ordine delle preferenze indicato da ciascun candidato;

Visti gli articoli 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario condotto addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 9 della legge 9 giugno 1950, n. 375, che modifica la legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Decreta:

I seguenti concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui in narrativa, sono dichiarati vincitori del concorso stesso, per le sedi a fianco di ciascuno indicata:

1) Silvestri dott. Alberto: Castrocaro e Terra del Sole;
2) Piolanti dott. Remo: Portico e San Benedetto.

Il presente decreto sarà inserito nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 12 aprile 1956

*Il prefetto*: CAMERA

(1889)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.